

FATTI E MISFATTI

INCONTRO CON DON FRANCO ANELLI::

“Dal provare per credere al credere per provare”

Non si è fatta attendere la generosa disponibilità del nuovo “collaboratore domenicale” Don Franco Anelli nell’offrire ai cittadini di Graffignana un’intensa analisi e riflessione a partire dall’opera pittorica della Madonna del parto di Piero Della Francesca custodita nel piccolo borgo di Monterchi/Sansepolcro.

L’incontro dibattito è avvenuto domenica 18 Novembre nell’accogliente saloncino parrocchiale totalmente occupato da un pubblico conquistato dalle semplici e inedite parole del relatore. Siamo in pieno umanesimo 1459, e anche l’artista si cimenta nella rappresentazione a noi vicina di Maria nell’approssimarsi del parto. S per l’uomo



moderno è diventato linguaggio comune provare per credere, per la Madre del figlio di Dio è successo l’esatto contrario. La sua fiducia (fede) nella parola promessa, ha assunto la carnalità di un nascituro e realizzato la sua maternità. Con insistenza Don Franco ha provocato l’intelligenza dei presenti a cogliere in questo grande avvento storico, l’iniziativa di una paternità divina che, attraverso l’adesione del credente, apre a spazi di libertà e orienta ad una vita gravida di promessa e compimento.

Anche Gesù ha imparato progressivamente che suo padre è affidabile. In questo sta la forza del cristiano, credere in un Dio amorevole che non delude perché l’abbraccio con cui avvolge l’umanità intera è carico d’amore. Nella relazione non è mancato il continuo riferimento filosofico al pensare umano percepito come punto di partenza per avvicinarsi al credere. Lo scontro futuro non sarà tra credenti e non credenti, bensì fra coscienze pensanti e non pensanti.

Così come sosteneva il Cardinal Martini nella sua feconda esperienza culturale della cattedra dei non credenti. L’intenso pomeriggio si è concluso con l’intervento dei presenti che non hanno risparmiato domande cariche di dubbi e problematicità a cui Don Franco con mite fermezza, ha cercato di rispondere.

Questo primo appuntamento ha cercato di aprirci gli occhi e la mente per vivere l’attesa del Natale con minor emotività e maggior consapevolezza. Questo atteggiamento di ricerca ci accompagni

nell'anno dedicato alla fede ad acquisire più serenità e fiducia e ridimensionare il sospetto e la preconcettualità. Termino con un utile contributo che apre in modo rispettoso anche a chi non si sente coinvolto in questo percorso.

“Non sono né ateo né agnostico, come uomo di ragione e non di fede, so di essere immerso nel mistero che la ragione non riesce a penetrare fino in fondo”. (N. Bobbio)

**LA SCELTA DEGLI U.S.A.
BARACK OBAMA DOPO..... BARACK OBAMA**



Il popolo americano ha rieletto suo Presidente Barack Obama !

Una riconferma non scontata, ma tenacemente conquistata.

Una grande fiducia è stata riposta nel giovane Presidente uscente da parte di una popolazione socialmente eterogenea, che crede nelle capacità, nell'onestà, nella forza, nelle idee, nei programmi di un leader, che si pone due obiettivi primari:

- a) Garantire al suo Paese la stabilità economica, cardine fondamentale per affrontare e superare i problemi attuali che anche in un Paese potente come gli States esistono (recessione – disoccupazione)
- b) Essere il riferimento della politica internazionale dal punto di vista sociale, economico e garante di equilibri di pace.

Sono numerose le sfide che Obama dovrà affrontare nel mondo, tanti gli interlocutori, dalla Cina alla Russia, Israele e Palestina, Iran e Siria e (purtroppo) tanti altri Paesi, dove la mancanza di pace, la mancanza di diritti umani, fanno vivere tanti popoli in condizioni deprecabili.

Anche noi europei auspichiamo che i rapporti bilaterali con gli U.S.A. siano tenuti nella giusta considerazione e che una proficua collaborazione aiuti a superare questo difficile momento socio-economico.

Che la rielezione di Obama sia di buon auspicio affinché i popoli meno abbienti di questa terra possano avere un futuro migliore.



**ELEZIONI PRIMARIE CENTROSINISTRA
MOMENTO DI PARTECIPAZIONE DEMOCRATICA**

L'invito rivolto ai cittadini italiani da una certa area politica a partecipare e decidere con il proprio voto a scelta di un candidato premier, è stato corrisposto molto positivamente, come si può verificare dai numeri comunicati dai media.

Un risultato che avvicina la società civile al mondo della politica, una scelta questa del riavvicinamento, indispensabile per "il bene comune", per il nostro Paese, per il nostro futuro.



Elezioni primarie: esperienza già fatta in passato e da riconfermare per il futuro. La gente di un partito o di una coalizione di partiti, che determina con la sua partecipazione ed il suo voto, la scelta di uomini e relativi programmi: questa è democrazia !

La gente si riavvicina alla politica, se vede in coloro che gestiscono il potere politico più sobrietà, più competenza, più onestà, più serietà, più dignità, più capacità nell'interpretare ed esaltare i veri valori: quelli della persona, della famiglia, della libertà, della giustizia, del lavoro, della scuola ed altri importanti valori.

Un sistema politico che si fa garante dell'affermazione dei valori sopracitati, è un sistema che garantisce la democrazia, lo sviluppo di un Paese, la serenità delle famiglie.

Anche Graffignana ha fatto la sua parte in questa competizione elettorale. Grazie all'impegno fattivo e volontario di un folto gruppo di persone, è stato possibile organizzare e gestire questo evento:

"Elezioni primarie del centrosinistra"

seguendo con scrupolo e serietà le "regole" deliberate dai candidati (e loro rappresentanti) in corsa per il "premierato" di coalizione.



Gli organizzatori locali hanno allestito un "banchetto" in piazza Mazzini, nelle domeniche dell'11 e 18 novembre per consentire a chi volesse aderire a questa iniziativa, di "registrarsi" (fase che consentiva poi di accedere al voto) nella domenica del 25 novembre a partire dalle ore 8,00 e sino alle ore 20,00, presso il Centro civico comunale (g.c.) di via Milano, in due sale diverse si è consentito nell'una, il proseguimento della "registrazione" e nell'altra la "votazione" per la scelta dei candidati.

I votanti sono stati 161, un buon numero (anche se un po' limitato rispetto alla "vivacità" politico-sociale del nostro borgo).

Questo il risultato:

PIERLUIGI BERSANI	VOTI	96	-	59,63%
MATTEO RENZI	VOTI	48	-	29,81%
NICHI VENDOLA	VOTI	9	-	5,59%
LAURA PUPPATO	VOTI	4	-	2,48%
BRUNO TABACCI	VOTI	4	-	2,48%

Il voto provinciale lodigiano, ha visto la partecipazione di 10.150 elettori, superiore alle più rosee aspettative.

Così il voto:

PIERLUIGI BERSANI	VOTI	4.816	-	47,50%
MATTEO RENZI	VOTI	3.861	-	33,08%
NICHI VENDOLA	VOTI	1.118	-	11,03%
LAURA PUPPATO	VOTI	241	-	2,38%
BRUNO TABACCI	VOTI	100	-	0,99%

Anche il dato nazionale vede un'affluenza superiore alle previsioni: i votanti sono 3.107.658 così suddivisi:

PIERLUIGI BERSANI	VOTI	1.393.990	-	44,86%
MATTEO RENZI	VOTI	1.103.790	-	35,52%
NICHI VENDOLA	VOTI	458.158	-	15,61%
LAURA PUPPATO	VOTI	80.600	-	2,59%
BRUNO TABACCI	VOTI	44.030	-	1,42%

Come previsto dal regolamento, al turno di ballottaggio accedono Pierluigi Bersani e Matteo Renzi. (i due candidati più votati)

Domenica 2 dicembre 2012: secondo turno elettorale

Anche Graffignana torna al voto per il ballottaggio, 157 sono gli elettori (e questo è un dato positivo) con questo risultato:

PIERLUIGI BERSANI	VOTI	103	-	65,60%
MATTEO RENZI	VOTI	54	-	34,40%

Nella provincia di Lodi: votanti 9.318 con

PIERLUIGI BERSANI	VOTI	5.633	-	60,49%
MATTEO RENZI	VOTI	3.678	-	39,49%

Ed infine il voto nazionale:

PIERLUIGI BERSANI	VOTI	1.706.457	-	60,9%
MATTEO RENZI	VOTI	1.095.925	-	39,1%

Visto l'esito del voto degli elettori del centrosinistra, sarà Pierluigi Bersani che avrà l'onere e l'onore di guidare nelle prossime elezioni politiche la coalizione del centrosinistra.

